

Codice A2011A

D.D. 22 luglio 2026, n. 342

Legge 234/2021, articolo 1, comma 368. Fondo Unico Nazionale del Turismo (FUNT) di conto capitale per l'anno 2024. Approvazione dell'Accordo con la Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino per la realizzazione dell'intervento denominato "Manutenzione Straordinaria della copertura della manica nord della Basilica di Superga" (CUP D12E24000300001), di cui alla n. D.G.R. n. 4-270 del 18.



ATTO DD 342/A2011A/2026

DEL 22/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2011A - Offerta turistica

OGGETTO: Legge 234/2021, articolo 1, comma 368. Fondo Unico Nazionale del Turismo (FUNT) di conto capitale per l'anno 2024. Approvazione dell'Accordo con la Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino per la realizzazione dell'intervento denominato "Manutenzione Straordinaria della copertura della manica nord della Basilica di Superga" (CUP D12E24000300001), di cui alla n. D.G.R. n. 4-270 del 18/10/2024 ed al decreto del Ministro del Turismo 11289/24 del 17/04/2024. Impegno di spesa in attuazione della DGR n. 4-270 del 18/10/2024. Capitoli vari del bilancio finanziario gestionale 2026 - 2028, annualità 2026, per un importo complessivo pari a euro 1.000.000,00.

Premesso che:

- la legge n. 234/2021 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", all'articolo 1, comma 368, ha istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo, il Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale;

- l' «Atto di programmazione biennio 2023-2024, aggiornamento annualità 2024», adottato con decreto prot. n. 11289/24 del 17 aprile 2024, che definisce gli indirizzi politico-amministrativi di natura programmatica da attuare per l'individuazione degli interventi e la ripartizione dei fondi stanziati per l'annualità 2024 dalla legge di bilancio n. 213/2023, in particolare prevede che il riparto delle risorse messe a disposizione delle Regioni e delle Province autonome, come cofinanziamento, è pari a non oltre il 50% del costo dell'intervento, da attuarsi mediante una proposta definita in sede di Conferenza Stato Regioni Province autonome;

Preso atto che, nell'ambito dei lavori della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, Settore "*Offerta Turistica*", è stata presentata una proposta di riparto delle risorse finanziari messe a disposizione delle Regioni in relazione al FUNT di parte capitale,

pari a euro 50.000.000,00, e che tale piano di riparto:

- suddivide tra le Regioni e le Province autonome gli importi disponibili in base ai seguenti criteri:

- 50% in quota fissa per Regione,
 - 50% in quota variabile per ogni Regione, da calcolare in proporzione alla quota di presenze turistiche regionali sul totale nazionale;
- prevede che alla Regione Piemonte saranno assegnate, per l'anno 2024, risorse FUNT pari a euro 1.251.000,00 per le finalità previste dal Fondo stesso e che la Regione Piemonte dovrà cofinanziare per pari importo gli interventi individuati, per un totale complessivo destinato al sostegno di tali progetti pari a euro 2.502.000,00;
- prevede che alla ripartizione, in forma ufficiale e definitiva, delle risorse da assegnare a ciascuna Regione e Provincia autonoma si provvederà con un Accordo sottoscritto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nei limiti delle risorse disponibili, con l'indicazione degli interventi da realizzare e degli obiettivi da perseguire.

Dato atto che, al fine di pervenire quanto prima alla sottoscrizione del previsto Accordo di riparto delle risorse del FUNT di conto capitale, il sopra citato Settore *“Offerta Turistica”*:

- ha individuato, in linea con gli obiettivi e le finalità stabilite dal combinato disposto degli articoli 1, 2 e 3 del citato decreto del Ministro del Turismo, prot. n. 11289/24 del 17/04/2024, quale tema portante delle proposte di finanziamento, *“il miglioramento dell’accessibilità delle attrazioni e delle località turistiche”*;

- ha elaborato le proposte degli interventi da finanziare sulle risorse destinate alla Regione Piemonte sul FUNT 2024 parte capitale, sinteticamente descritte nelle rispettive schede progettuali approvate con D.G.R. n. 4-270 del 18/10/2024, per un costo complessivo totale pari a euro 2.502.000,00 e che saranno sviluppate nell'ambito delle attività volte a incrementare i flussi turistici legati anche al turismo religioso nel territorio regionale previsti nel 2025, in occasione dell’Ostensione della Sindone e del venticinquesimo Giubileo universale ordinario della storia della Chiesa cattolica, da destinarsi ai seguenti interventi:

- Arcidiocesi di Torino – *“Interventi per l’Ostensione della Sindone nell’anno del Giubileo”*, per un totale complessivo di investimento pari a euro 250.000,00 di cui euro 125.000,00 di risorse FUNT, parte capitale, e la restante quota come cofinanziamento regionale;
- Regione Piemonte - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato OOPP per il Piemonte, la Valle d’Aosta e la Liguria – *“Manutenzione Straordinaria della copertura della manica nord della Basilica di Superga”* per un totale complessivo di investimento pari a euro 1.000.000,00 di cui euro 500.000,00 di risorse FUNT, parte capitale, e la restante quota come cofinanziamento regionale;
- Comune di Sordevolo – *“Efficientamento energetico e valorizzazione dell’Anfiteatro di Sordevolo”* per un totale complessivo di investimento pari a euro 196.000,00 di cui euro 98.000,00 di risorse FUNT, parte capitale, e la restante quota come cofinanziamento regionale;
- Regione Ecclesiastica Piemonte attraverso la Consulta per i Beni Culturali Ecclesiastici, per un totale complessivo di investimento pari a euro 1.056.000,00 di cui euro 528.000,00 di risorse FUNT, parte capitale, e la restante quota come cofinanziamento regionale, per i seguenti interventi:
 - Parrocchia di San Giacomo - Chiesa di San Giacomo (VB) - *“Valli della Fede in Luce – una nuova luce sulla Chiesa di San Giacomo Maggiore”*, per un totale complessivo di investimento pari a euro 28.000,00 di cui euro 14.000,00 di risorse FUNT, parte capitale, e la restante quota come cofinanziamento regionale
 - Sacra di San Michele - *“Sacra di san Michele barrier free per accessibilità’ universale”*, per un totale complessivo di investimento pari a euro 500.000,00 di cui euro 250.000,00 di risorse FUNT, parte capitale, e la restante quota come cofinanziamento regionale;

- “Città e cattedrali – Chiese a porte aperte” per un totale complessivo di investimento pari a euro 160.000,00 di cui euro 80.000,00 di risorse FUNT, parte capitale, e la restante quota come cofinanziamento regionale;
- Parrocchia di San Rocco (NO) - “Valli della Fede in Luce – una nuova luce sulla Chiesa Madre di San Rocco”, per un totale complessivo di investimento pari a euro 48.000,00 di cui euro 24.000,00 di risorse FUNT, parte capitale, e la restante quota come cofinanziamento regionale;
- Parrocchia Santuario Regina Pacis e San Lorenzo in Fontanelle di Boves (Cuneo) – “Completamento dell’accessibilità del parco storico” per un totale complessivo di investimento pari a euro 51.000,00 di cui euro 25.500,00 di risorse FUNT, parte capitale, e la restante quota come cofinanziamento regionale;
- complesso abbaziale di Novalesa - “Interventi di riqualificazione del percorso di visita e miglioramento dell’accessibilità per i diversamente abili” per un totale complessivo di investimento pari a euro 200.000,00 di cui euro 100.000,00 di risorse FUNT, parte capitale, e la restante quota come cofinanziamento regionale;
- Santuario della Madonna del Sasso (VB) - “Valli della Fede in Luce – una nuova luce sulla Chiesa di San Giacomo Maggiore” per un totale complessivo di investimento pari a euro 4.000,00 di cui euro 2.000,00 di risorse FUNT, parte capitale, e la restante quota come cofinanziamento regionale;
- Santuario della beata Vergine del Portone - “Intervento sull’impianto di illuminazione” per un totale complessivo di investimento pari a euro 51.000,00 di cui euro 25.500,00 di risorse FUNT, parte capitale, e la restante quota come cofinanziamento regionale;
- Basilica di San Giulio (NO) - “Valli della Fede in Luce – una nuova luce sulla Chiesa di San Giacomo Maggiore” per un totale complessivo di investimento pari a euro 14.000,00 di cui euro 7.000,00 di risorse FUNT, parte capitale, e la restante quota come cofinanziamento regionale;

l’ipotesi progettuale, a regia regionale, è volta alla valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici esistenti nel territorio piemontese, tramite la creazione di un sistema integrato per la fruizione turistico-culturale che colleghi tra loro cattedrali, musei e chiese sparse sul territorio lungo i percorsi devozionali in modo da rendere questi luoghi più accessibili e più fruibili dai turisti.

Con D.D. 454/A2108A/2024 del 09/12/2024, in attuazione della D.G.R. n. 4-270 del 18/10/2024, nel rispetto della normativa di cui all’articolo 1, comma 368 della Legge n. 234/2021 e in attesa dell’emanazione del Decreto del Ministero del Turismo per la parte di risorse FUNT statale, di parte capitale, allo scopo di velocizzare il procedimento relativo alla definizione dei nuovi investimenti, con finalità turistica, riguardanti il territorio regionale si è provveduto a :

- accertare la somma complessiva di euro 1.251.000,00, quale cofinanziamento regionale sul capitolo di entrata 36255/24 (cod. ver. 12613) del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 relativa alla quota di risorse regionali stanziata a sostegno degli interventi individuati dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 4- 270 del 18/10/2024, sull’annualità 2024 del FUNT parte capitale (cod. vers. 371007);
- prenotare la somma pari a euro 1.251.000,00 quale cofinanziamento regionale sui seguenti capitoli di uscita, rimandando a successivo provvedimento l’impegno contabile del suddetto importo, in seguito all’emanazione del Decreto da parte del Ministero del Turismo:
 - capitolo 291347/25 per un importo pari a euro 751.000,00;
 - capitolo 215104/25 per un importo pari a euro 500.000,00;
- di prendere atto del seguente provvisorio di cassa:
 - quietanza 34599 del 25/09/2024 quota cofinanziamento regionale FUNT 2024 parte capitale per euro 1.251.000,00 trasferita da Finpiemonte SpA;

In sede di Conferenza Stato-Regioni del 19/06/2025 è stato sancito l'accordo, ai sensi dell'articolo 5, commi 2 e 3, del decreto n. 3462 del 9 marzo 2022 del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, relativamente alla ripartizione delle risorse del "Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale" per l'annualità 2024 ed all'approvazione del programma di interventi, in attuazione dell'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Con D.D. 214/A2011A/2025 del 20/06/2025 si è provveduto a:

- approvare l'Allegato 1, contenente le disposizioni finalizzate a disciplinare le modalità per la realizzazione e rendicontazione degli interventi finanziati, per i seguenti beneficiari:
 - Arcidiocesi di Torino (codice beneficiario 33015);
 - Comune di Sordevolo (codice beneficiario 15396);
 - Regione Ecclesiastica Piemonte attraverso la Consulta per i Beni Culturali Ecclesiastici (codice beneficiario 113585);
- ridurre di un importo pari a euro 751.000,00 la prenotazione n. 4531/2025 sul capitolo 291347 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 effettuata con la citata D.D. n. 454 del 09 dicembre 2024, e contestualmente impegnare l'importo di euro 653.000,00, per l'annualità 2025, sul capitolo 291347 relativa alle quote di risorse regionali stanziata a sostegno degli interventi individuati dalla Regione Piemonte sull'annualità 2024 del FUNT parte capitale, già prenotata con la D.D. n. 454 del 09/12/2024, n. 4531/2025 a favore di:
 - Arcidiocesi di Torino (codice beneficiario 33015) – "Interventi per l'Ostensione della Sindone nell'anno del Giubileo", per un totale complessivo di investimento pari a euro 125.000,00 di cofinanziamento regionale stanziata sul capitolo 291347 Missione 07 Programma 02, del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025 (codice CUP: J19I24001350006);
 - Regione Ecclesiastica Piemonte attraverso la Consulta per i Beni Culturali Ecclesiastici (codice beneficiario 113585), per un totale complessivo di investimento pari a euro 528.000,00 di cofinanziamento regionale, stanziata sul capitolo 291347 Missione 07 Programma 02, del Bilancio di previsione finanziario 2025/2027, annualità 2025 (codice CUP: G19I24001090002);
- rimandare a successivo provvedimento l'impegno di spesa a favore di:
 - comune di Sordevolo (codice beneficiario 15396) di euro 98.000,00, per l'annualità 2025, relativa alle quote di risorse regionali stanziata a sostegno dell'intervento individuato dalla Regione Piemonte sull'annualità 2024 del FUNT parte capitale, a seguito di istituzione di apposito capitolo pertinente sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.
 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato OOPP per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (codice beneficiario 358186) - di euro 500.000,00, prenotata sul capitolo 215104/2025 relativa alle quote di risorse regionali stanziata a sostegno dell'intervento individuato dalla Regione Piemonte sull'annualità 2024 del FUNT parte capitale, già prenotata con la D.D. n. 454 del 09/12/2024, n. 4532/2025

Con D.D. 291/A2011A/2025 del 31/07/2025 si è provveduto a impegnare a favore del comune di Sordevolo (codice beneficiario 15396) – *"Efficientamento energetico e valorizzazione dell'Anfiteatro di Sordevolo"* - la somma di Euro 98.000,00 sul capitolo 217362 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 relativa alle quote di risorse regionali stanziata a sostegno degli interventi individuati dalla Regione Piemonte sull'annualità 2024 del FUNT parte capitale

Con Decreto del Ministero del Turismo prot. n. DG Valorizzazione – REG_GEN - 270410 del 3 dicembre 2025 sono state impegnate le risorse a valere sul FUNT di conto capitale 2024 per Euro 1.251.000,00 in favore della Regione Piemonte

Con DGR 50-2086 del 22/12/2025 tali risorse sono state iscritte nel Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 annualità 2026;

Con Decreto del Ministero del Turismo di concerto col Ministero delle Economie e Finanze prot. n. Gabinetto del Ministro – REG_GEN - 280047 del 31 dicembre 2025 sono state concesse le risorse a valere sul FUNT di conto capitale 2024 per Euro 1.251.000,00 in favore della Regione Piemonte

Con D.G.R. n. 5-2412 del 09/04/2026 si è provveduto al Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la quietanza n. 11164 del 27.3.2026 della somma di euro 1.251.000,00 versata dal Ministero del Turismo, con D.D. 165/A2011A/2025 del 21/04/2026 (acc. n. 1896/2026) si è:

- accertata la somma di euro 1.251.000,00 sul capitolo di entrata 24246 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (cod. versante 371007 – Ministero del Turismo);
- impegnata contestualmente la somma complessiva di euro 751.000,00 sui seguenti capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, a favore dei seguenti soggetti beneficiari :
 - a favore dell’Arcidiocesi di Torino (codice beneficiario 33015) – "Interventi per l’Ostensione della Sindone nell’anno del Giubileo", per un totale complessivo di investimento pari a euro 125.000,00 di risorse FUNT, parte capitale sul capitolo 292822/2026 (codice CUP: J19I24001350006);
 - a favore della Regione Ecclesiastica Piemonte attraverso la Consulta per i Beni Culturali Ecclesiastici (codice beneficiario 113585), per un totale complessivo di investimento pari a euro 528.000,00 di risorse FUNT, parte capitale sul capitolo 292822/2026 (codice CUP: G19I24001090002), per seguenti interventi:
 - Parrocchia di San Giacomo - Chiesa di San Giacomo (VB) - “Valli della Fede in Luce – una nuova luce sulla Chiesa di San Giacomo Maggiore”, per un totale complessivo di investimento di euro 14.000,00 di risorse FUNT, parte capitale;
 - Sacra di San Michele - “Sacra di san Michele barrier free per accessibilità’ universale”, per un totale complessivo di investimento di euro 250.000,00 di risorse FUNT, parte capitale;
 - “Città e cattedrali – Chiese a porte aperte” per un totale complessivo di investimento di euro 80.000,00 di risorse FUNT, parte capitale;
 - Parrocchia di San Rocco (NO) - “Valli della Fede in Luce – una nuova luce sulla Chiesa Madre di San Rocco”, per un totale complessivo di investimento di euro 24.000,00 di risorse FUNT, parte capitale;
 - Parrocchia Santuario Regina Pacis e San Lorenzo in Fontanelle di Boves (Cuneo) – “Completamento dell’accessibilità del parco storico” per un totale complessivo di investimento di euro 25.500,00 di risorse FUNT, parte capitale;
 - complesso abbaziale di Novalesa - “Interventi di riqualificazione del percorso di visita e miglioramento dell’accessibilità per i diversamente abili” per un totale complessivo di investimento di euro 100.000,00 di risorse FUNT, parte capitale;
 - Santuario della Madonna del Sasso (VB) - “Valli della Fede in Luce – una nuova luce sulla Chiesa di San Giacomo Maggiore” per un totale complessivo di investimento di euro 2.000,00 di risorse FUNT, parte capitale;
 - Santuario della beata Vergine del Portone - “Intervento sull’impianto di illuminazione” per un totale complessivo di investimento di euro 25.500,00 di risorse FUNT, parte capitale;
 - Basilica di San Giulio (NO) - “Valli della Fede in Luce – una nuova luce sulla Chiesa di San Giacomo Maggiore” per un totale complessivo di investimento di euro 7.000,00 di risorse FUNT, parte capitale;

- impegno a favore del comune di Sordevolo (codice beneficiario 15396) – “*Efficientamento energetico e valorizzazione dell’Anfiteatro di Sordevolo*” – per un totale complessivo di investimento pari a Euro 98.000,00 di risorse FUNT, parte capitale sul capitolo 217130/2026 (CUP: G94J24000290001);
- prenotata contestualmente la restante somma pari a euro 500.000,00 quale quota di risorse statali FUNT, parte capitale, sul capitolo di uscita 202594/2026 da destinare alla “*Manutenzione Straordinaria della copertura della manica nord della Basilica di Superga*” (CUP D12E24000300001);
- rimandata a successivo provvedimento l’impegno di spesa di euro 1.000.000,00, da destinare a “*Manutenzione Straordinaria della copertura della manica nord della Basilica di Superga*”(CUP D12E24000300001) di cui:
 - Euro 500.000,00 di risorse regionali prenotate sul capitolo 215104 con la D.D. n. 454 del 09/12/2024
 - Euro 500.000,00 di risorse statali FUNT, parte capitale, prenotate sul capitolo di uscita 202594/2026 con la D.D. n. 165/A2011A/2026 del 21/04/2026

Con D.D. 250/A2011A/2026 del 08/06/2026:

- si sono ridotte le prenotazioni di impegno di spesa di euro 1.000.000,00, da destinare a “*Manutenzione Straordinaria della copertura della manica nord della Basilica di Superga*” (CUP D12E24000300001) sui seguenti capitoli:
 - Euro 500.000,00 di risorse regionali prenotate sul capitolo 215104/2026 con la D.D. n. 454 del 09/12/2024 (imp. n.13148/2026)
 - Euro 500.000,00 di risorse statali FUNT, parte capitale, prenotate sul capitolo di uscita 202594/2026 con la D.D. n. 165/A2011A/2026 del 21/04/2026 (imp. n. 24879/2026);

la cui transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- si è dato atto che, in riferimento all’importo di euro 1.000.000,00 da destinare a “*Manutenzione Straordinaria della copertura della manica nord della Basilica di Superga*” (CUP D12E24000300001) e all’accertamento in entrata richiamato in premessa e prenotati sui seguenti capitoli:
 - euro 500.000,00 di risorse regionali prenotate sul capitolo 215104/2026 con la D.D. n. 454 del 09/12/2024 (imp. n.13148/2026)
 - Euro 500.000,00 di risorse statali FUNT, parte capitale, prenotate sul capitolo di uscita 202594/2026 con la D.D. n. 165/A2011A/2026 del 21/04/2026 (imp. n. 24879/2026);

si sarebbe proceduto con successivi provvedimenti, previa Deliberazione di Giunta Regionale di variazione compensativa con i capitoli pertinenti, al collegamento della quota statale svincolata con nuove registrazioni contabili in spesa.

Tenuto conto che:

gli interventi dovranno concludersi entro 18 mesi dalla data di perfezionamento del succitato Decreto di concessione del Ministero del Turismo, di concerto col Ministero delle Economie e Finanze, prot. n. Gabinetto del Ministro – REG_GEN - 280047 del 31 dicembre 2025, come indicato all’art. 1 comma 3 del decreto stesso e cioè entro il 16/08/2027;

con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato OOPP per il Piemonte, la Valle d’Aosta e la Liguria, pur a seguito di prolungate interlocuzioni, non si perveniva alla sottoscrizione dell’Accordo in ragione delle implicazioni connesse alla gestione di eventuali incrementi dei costi degli interventi.

Dato che

- nella scheda intervento Regione Piemonte figura tra i soggetti attuatori;
 - sulla Basilica di Superga è attiva la Consulta per i Beni culturali, che si è occupata della progettazione definitiva dell'intera parte esterna del complesso, per un intervento di restauro sul blocco centrale.
 - la Consulta ha manifestato, per il tramite del Serming, concessionario del bene e come agli atti del Settore, la disponibilità a realizzare l'intervento sulla Manica Nord;
 - la Consulta è un ente no profit come si evince dallo Statuto dell'ente acquisito agli atti ;
- Dato atto che con DGR n. 15-2686/2026/XII del 15.6.2026 " Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Diciassettesima variazione)" si è provveduto alla variazione compensativa con i capitoli pertinenti consentendo il collegamento della quota statale svincolata con nuove registrazioni contabili in spesa.

Ritenuto, alla luce della scadenza temporale succitata, allo scopo di evitare la mancata realizzazione dell'intervento e la perdita del relativo finanziamento:

- di prendere atto, della mancata volontà di formalizzare l'accordo per l'intervento "*Manutenzione Straordinaria della copertura della manica nord della Basilica di Superga*" (CUP D12E24000300001) da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato OOPP per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (codice beneficiario 358186);
 - di individuare quale soggetto beneficiario / responsabile della realizzazione dell'intervento "*Manutenzione Straordinaria della copertura della manica nord della Basilica di Superga*" (CUP D12E24000300001) la Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino - Via Fanti, 17 - 10128 Torino (C.F: 96684130014 - codice beneficiario 397871) per un totale complessivo di investimento pari ad Euro 1.000.000,00;
- di procedere con il presente provvedimento:
- ad impegnare la somma complessiva di Euro 1.000.00,00 di cui alla presente determinazione sul seguente capitolo del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a favore del soggetto beneficiario/attuatore dell'intervento Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino - Via Fanti, 17 - 10128 Torino (C.F: 96684130014 - codice beneficiario 397871) - "*Manutenzione Straordinaria della copertura della manica nord della Basilica di Superga*" (CUP D12E24000300001), un totale complessivo di investimento pari a Euro 1.000.000,00 di cui Euro 500.000,00 di risorse FUNT ed Euro 500.000,00 di risorse regionali;
 - a dare atto che la spesa complessiva di Euro 1.000.000,00 per il presente provvedimento trova copertura:
 - per Euro 500.000,00 sul capitolo 292822/2026 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 annualità 2026 di risorse FUNT (fresche);
 - per euro 500.000,00 sul capitolo 291347/2026 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 annualità 2026 di risorse regionali (FPV);
 - ad approvare l'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente le disposizioni finalizzate a disciplinare le modalità per la realizzazione e rendicontazione degli interventi finanziati con l'annualità 2024 del FUNT, parte capitale, a favore della Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino (codice beneficiario 397871) quale beneficiario / responsabile della realizzazione dell'intervento "*Manutenzione Straordinaria della copertura della manica nord della Basilica di Superga*" (CUP D12E24000300001);

Dato, altresì, atto che:

- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi statali e fondi regionali;
- in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D. Lgs n. 118/2011), la spesa è imputabile all'annualità 2026;
- la natura della spesa è non ricorrente;
- la spesa è finanziata da risorse fresche per Euro 500.000,00 sul capitolo 292822/2026, da risorse regionali (FPV) per Euro 500.000,00 sul capitolo 291347/2026;
- l'impegno complessivo di euro 1.000.000,00, oggetto del presente provvedimento, non è stato già assunto con precedenti provvedimenti
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs n. 33/2013;
- sono rispettati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Legge n. 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D. Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", modificato dal D.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, e relative circolari attuative della Regione Piemonte s.m.i.;
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R". Approvazione;
- il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;

- il DPGR del 21 dicembre 2023 n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di soggetto attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 e n. 1-3361 del 14/06/2021";
- la D.G.R. n. 12-709 del 13/01/2025 "Art. 5 L.R. n. 23/2008 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale". Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e s.m.i.;
- legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);
- legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. 9 febbraio 2026, n.1-2209 "Decreto legislativo n.118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n.3/2026(Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021. ";
- la D.G.R. n. 5-2412 del 09/04/2026 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni ";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale,

- di prendere atto, della mancata volontà di formalizzare l'accordo per "*Manutenzione Straordinaria della copertura della manica nord della Basilica di Superga*" (CUP D12E24000300001) da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato OOPP per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (codice beneficiario 358186);
- di individuare quale nuovo soggetto beneficiario / realizzatore dell'intervento "*Manutenzione Straordinaria della copertura della manica nord della Basilica di Superga*" (CUP D12E24000300001) la Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino - Via Fanti, 17 - 10128 Torino (C.F: 96684130014 - codice beneficiario 397871) per un totale complessivo di investimento pari ad Euro 1.000.000,00;
- di impegnare la somma complessiva di Euro 1.000.00,00 di cui alla presente determinazione sul seguente capitolo del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a favore del seguenti soggetto beneficiario/realizzatore dell'intervento impegno a favore della Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino - Via Fanti, 17 - 10128 Torino (C.F: 96684130014 - codice beneficiario 397871) - "*Manutenzione Straordinaria della*

copertura della manica nord della Basilica di Superga” (CUP D12E24000300001), per un totale complessivo di investimento pari a Euro 1.000.000,00 di cui Euro 500.000,00 di risorse FUNT ed Euro 500.000,00 di risorse regionali;

- di dare atto che la spesa complessiva di Euro 1.000.000,00 per il presente provvedimento trova copertura:
 - per Euro 500.000,00 sul capitolo 292822/2026 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 annualità 2026 di risorse FUNT (fresche);
 - per euro 500.000,00 sul capitolo 291347/2026 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 annualità 2026 di risorse regionali (FPV);
- di approvare l'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente le disposizioni finalizzate a disciplinare le modalità per la realizzazione e rendicontazione degli interventi finanziati con l'annualità 2024 del FUNT, parte capitale, a favore della Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino - Via Fanti, 17 - 10128 Torino (C.F: 96684130014 - codice beneficiario 397871) quale nuovo soggetto beneficiario / realizzatore dell'intervento “*Manutenzione Straordinaria della copertura della manica nord della Basilica di Superga*” (CUP D12E24000300001);
- di dare atto che l'impegno complessivo di euro 1.000.000,00, oggetto del presente provvedimento, non è stato già assunto con precedenti provvedimenti;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Dirigente firmataria della presente determinazione;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, diversi da quelli attestati in premessa.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell'art 26, comma 2 del D. Lgs 33/2013 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A2011A - Offerta turistica)
Firmato digitalmente da Sonia Amarena

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. consulta.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

FONDO UNICO NAZIONALE DEL TURISMO - ANNUALITA' 2024

CONVENZIONE

Per la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria della copertura della manica nord della Basilica di Superga

(CUP: D12E24000300001)

Tra

La Regione Piemonte (di seguito, la "**Regione**"), con sede in Torino, Piazza Piemonte , C.F. 80087670016 , rappresentata ai fini della sottoscrizione della presente Convenzione da , in qualità di , domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente

E

la Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino (di seguito, la "**Consulta**"), C.F. , con sede in Torino, Via Fanti n. 17, rappresentata dal Presidente....., nata a, domiciliato per la presente Convenzione presso la sede dell'Ente in Torino

In seguito, denominate congiuntamente le "Parti" e disgiuntamente la "Parte"

PREMESSO CHE

- a) con D.G.R. n. 4 - 270 del 18/10/2024, ai sensi del Decreto del Ministro del Turismo prot. n. 11289/24 del 17/04/2024 ed ai fini dell'accesso alle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale per l'anno 2024 di cui all'articolo 1, comma 368 della legge n. 234/2021, quale proposta da presentare al Ministro del Turismo, con riferimento alle risorse pari complessivamente ad euro 2.502.000,00, la Regione ha indicato i progetti individuati in linea con gli obiettivi e le finalità stabilite dal combinato disposto agli articoli 1, 2 e 3 del citato decreto e che hanno tutti quale tema portante "*il miglioramento dell'accessibilità delle attrazioni e delle località turistiche*".
- b) Tra i progetti individuati nella D.G.R. n. 4 - 270 del 18/10/2024, è incluso anche quello relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "*Manutenzione Straordinaria della copertura della manica nord della Basilica di Superga*" (CUP D12E24000300001), per un investimento complessivo pari a euro 1.000.000,00, finanziato per euro 500.000,00 mediante risorse del FUNT – parte capitale e, per la restante quota, mediante cofinanziamento regionale (di seguito, "**Intervento**").
- c) La Consulta è un'associazione senza scopo di lucro legalmente riconosciuta dalla Regione con D.G.R. n. 9-28927 del 30.05.1989, che si propone di contribuire a valorizzare e a migliorare la fruibilità del patrimonio storico-artistico della Regione Piemonte e che ha manifestato la disponibilità a eseguire l'Intervento.
- d) Con D.G.R. n. 4-270/2024/XII del 18 ottobre 2024 la Regione stessa è stata individuata quale soggetto attuatore dell'intervento e con D.D. n. del, la Regione ha individuato quale soggetto realizzatore dell'Intervento la Consulta.
- e) Il Complesso della Basilica di Superga (di seguito, la "**Basilica**"), appartenente al Demanio dello Stato, è un bene culturale di notevole interesse storico-artistico, essendo sottoposto a tutela e vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., la cui concessione è stata affidata, con atto in data 30 luglio 2021, all'Associazione Fraternità della Speranza – Sermig (di seguito, "**Sermig**"), la quale ha già espresso il proprio assenso alla realizzazione dell'Intervento, impegnandosi a concedere a Consulta la disponibilità di quanto a tal fine necessario.
- f) Tutte le attività necessarie al completamento dell'Intervento saranno svolte in autonomia dalla Consulta.

- g) La Consulta, in qualità di associazione di diritto privato e soggetto non tenuto all'applicazione delle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento dei servizi di progettazione e dei lavori relativi all'Intervento, procederà comunque all'individuazione degli operatori economici a cui affidare i contratti relativi alla realizzazione dell'Intervento nel rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, pubblicità, concorrenza, rotazione e parità di trattamento richiamati dal medesimo decreto (per affidamenti di importo superiore a 140.000 euro). In ogni caso, la Consulta provvederà a selezionare gli operatori economici in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023, nonché dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-professionale necessari per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, con particolare riguardo ai requisiti necessari per l'intervento su Beni Culturali ai sensi del D.Lgs. 42/2004, avvalendosi, per lo svolgimento delle verifiche a comprova del possesso di detti requisiti, laddove necessario, con gli enti firmatari del protocollo di intesa per la valorizzazione del complesso monumentale statale denominato "Basilica di Superga" approvato con DGR n. 27-8761 del 10 giugno 2024 e sottoscritto in data 27 giugno 2024, secondo le modalità che saranno disciplinate da appositi accordi tra le parti.

Tutto ciò premesso, con la presente convenzione le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

1. PREMESSE E ALLEGATI

- 1.1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante della presente convenzione (di seguito, la "Convenzione").

2. OGGETTO E FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

- 2.1. Con la sottoscrizione della Convenzione, le Parti, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali e dei vincoli dettati da norme e regolamenti vigenti, si impegnano reciprocamente a collaborare per la realizzazione dell'Intervento, definendo gli ambiti delle rispettive attività e i reciproci impegni.

3. OBBLIGHI DELLA CONSULTA

- 3.1. La Consulta si impegna a dare adeguata evidenza del contributo concesso nell'ambito del presente finanziamento, nel rispetto della normativa vigente e delle eventuali linee guida o indicazioni fornite dal Ministero del Turismo e dalla Regione Piemonte, mediante l'apposizione di idonea targa o di altro supporto informativo riportante i rispettivi loghi istituzionali.
- 3.2. La Consulta provvede all'alimentazione del sistema di monitoraggio della Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, nei limiti delle informazioni di propria competenza e secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa vigente e dalle istruzioni operative eventualmente rese disponibili dalla Regione.

4. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE E DEI LAVORI DELL'INTERVENTO

- 4.1. La Consulta provvede all'affidamento dei servizi di progettazione, dei lavori e degli eventuali ulteriori servizi e forniture necessari alla realizzazione dell'Intervento secondo la disciplina privatistica ad essa applicabile.
- 4.2. Ferma restando la non applicabilità delle procedure di affidamento previste dal D.Lgs. 36/2023, la Consulta si impegna a conformare la propria attività ai principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, pubblicità, concorrenza, proporzionalità, rotazione e parità di trattamento, assicurando negli affidamenti dei contratti di importo superiore a 140.000 euro procedure di selezione, pur senza la previa pubblicazione di un bandi di gara, basate sulla valutazione comparativa di offerte e, in ogni caso, idonee a garantire l'individuazione di operatori economici dotati di adeguata capacità tecnica, professionale ed economico-finanziaria.
- 4.3. Ai fini dell'affidamento degli incarichi di progettazione e dell'esecuzione dei lavori, la Consulta verificherà il possesso, in capo agli operatori economici individuati, dei requisiti di ordine generale previsti dagli articoli 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023, nonché dei requisiti di idoneità professionale

e di qualificazione necessari per l'esecuzione delle prestazioni affidate, con particolare riguardo ai requisiti previsti per gli interventi aventi ad oggetto beni culturali sottoposti a tutela, avvalendosi del supporto, laddove necessario, degli enti firmatari del protocollo di intesa per la valorizzazione del complesso monumentale statale denominato "Basilica di Superga" approvato con DGR n. 27-8761 del 10 giugno 2024 e sottoscritto in data 27 giugno 2024, secondo le modalità che saranno concordate tra le parti con l'ausilio della Regione.

- 4.4. La documentazione relativa alle procedure di selezione, alle verifiche effettuate e agli affidamenti disposti è conservata dalla Consulta ed è resa disponibile alla Regione nell'ambito delle attività di monitoraggio e controllo previste dalla Convenzione.

5. RISORSE FINANZIARIE

- 5.1. L'Intervento è finanziato per un importo complessivo pari a euro 1.000.000,00, di cui euro 500.000,00 a valere sulle risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo (FUNT) – parte capitale, annualità 2024, ed euro 500.000,00 a titolo di cofinanziamento della Regione Piemonte.
- 5.2. Il contributo concesso costituisce il limite massimo di finanziamento a carico della Regione. Qualora il costo complessivamente rendicontato dell'Intervento risulti inferiore all'importo del contributo concesso, si procederà alla rideterminazione dello stesso in misura proporzionale alle spese effettivamente ammissibili e rendicontate, fatti salvi i casi diversamente previsti dalla normativa di riferimento e quanto previsto nel paragrafo successivo.
- 5.3. Le eventuali economie derivanti dall'attuazione dell'Intervento, ivi comprese quelle conseguenti all'applicazione di ribassi d'asta, potranno essere utilizzate esclusivamente previa autorizzazione della Regione, secondo le modalità previste dall'articolo 12 della Convenzione. In mancanza di autorizzazione, ovvero qualora la relativa richiesta non venga presentata, il contributo regionale sarà rideterminato in proporzione al nuovo quadro economico dell'Intervento.
- 5.4. Eventuali incrementi del costo complessivo dell'Intervento, a qualsiasi titolo intervenuti, restano integralmente a carico della Consulta e non comportano alcun aumento del contributo concesso dalla Regione, che rimane fisso nell'importo di cui al precedente comma 4.1.

6. TERMINE INTERVENTI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

- 6.1. L'Intervento dovrà essere ultimato entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dal 12 febbraio 2026, data di registrazione presso la Corte dei conti del Decreto del Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concessione delle risorse a valere sulla quota dell'80% del Fondo Unico Nazionale per il Turismo – parte capitale, annualità 2024 (registrazione n. 280047 del 31 dicembre 2025), salvo eventuali proroghe autorizzate ai sensi della normativa vigente.
- 6.2. Sono ammissibili a rendicontazione anche spese finanziate mediante altri contributi pubblici, purché il cumulo dei finanziamenti non determini il superamento del 100% del costo complessivo dell'Intervento, nel rispetto della normativa vigente in materia di divieto di doppio finanziamento
- 6.3. L'erogazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:
- a) **prima rata**, pari all'80% del contributo concesso, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione;
 - b) **seconda rata**, pari al 10% del contributo concesso ovvero del contributo eventualmente rideterminato in conseguenza dell'applicazione del ribasso d'asta, previa trasmissione alla Direzione regionale competente – Settore Offerta Turistica – della seguente documentazione:
 - atto di approvazione del progetto;
 - progetto approvato;

- atto di individuazione del responsabile del progetto;
 - copia del contratto di affidamento dei lavori;
 - copia dell'avvenuta trasmissione delle informazioni riguardanti l'investimento attivato attraverso il sistema di monitoraggio della banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP, di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;
 - dichiarazione sostitutiva attestante:
 - l'avvenuta consegna dei lavori all'impresa affidataria;
 - il raggiungimento di spese pari almeno all'80% dell'importo complessivo dell'intervento (cioè pari all'importo della rata n°1). Le fatture devono essere intestate alla Consulta e riportare il Codice CUP di progetto.
- c) **terza rata**, pari al restante 10% del contributo concesso, ovvero del contributo eventualmente rideterminato, a titolo di saldo, previa trasmissione della seguente documentazione:
- certificato di ultimazione dei lavori e certificato di regolare esecuzione ovvero certificato di collaudo, ove previsto;
 - atto di approvazione del quadro economico finale dell'Intervento e del certificato di collaudo o di regolare esecuzione;
 - documentazione contabile comprovante le spese sostenute e i relativi pagamenti (fatture quietanzate e documentazione attestante l'avvenuto pagamento);
 - copia dell'avvenuta trasmissione dei dati di monitoraggio dell'investimento alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2011, n. 229.

7. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

- 7.1. La liquidazione delle singole quote del contributo sarà disposta dalla Regione entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte di Consulta, corredata della documentazione prevista dall'articolo 6 della Convenzione, previa verifica della completezza della documentazione trasmessa e della sussistenza dei presupposti sopra indicati per l'erogazione.
- 7.2. L'erogazione del contributo è condizionata all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) della Consulta, ai sensi del D.M. del 30/01/2015, richiesto dagli uffici della Regione telematicamente.

8. ITER PER LA RENDICONTAZIONE

- 8.1. La Consulta si impegna a trasmettere alla Regione, con cadenza semestrale, una relazione sullo stato di avanzamento dell'Intervento, contenente le principali attività svolte e il relativo stato di attuazione.
- 8.2. Entro 90 (novanta) giorni dalla conclusione dell'Intervento, ovvero entro il diverso termine eventualmente concordato tra le Parti o previsto dalla normativa applicabile, la Consulta trasmette alla Regione una relazione finale sulle attività realizzate, corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute e dalla documentazione richiesta ai fini della liquidazione del saldo.
- 8.3. La rendicontazione è effettuata mediante il Sistema Gestionale Finanziamenti della Regione

Piemonte, secondo le modalità operative rese disponibili dalla Regione stessa. Qualora il sistema informatico non sia disponibile o presenti malfunzionamenti non imputabili alla Consulta, quest'ultima potrà trasmettere la documentazione con modalità alternative concordate con la Regione, fermo restando il successivo caricamento sulla piattaforma non appena possibile.

- 8.4. Eventuali integrazioni o aggiornamenti delle modalità di rendicontazione potranno essere adottati con successivi provvedimenti dirigenziali esclusivamente nella misura in cui si rendano necessari per conformarsi a disposizioni normative sopravvenute o a vincolanti indicazioni del Ministero del Turismo. Tali aggiornamenti non potranno comportare l'introduzione di nuovi obblighi sostanziali o di oneri ulteriori a carico della Consulta con riferimento alle attività già svolte o alle spese già sostenute in conformità alla presente Convenzione.

9. CONTROLLI

- 9.1. La Regione, anche ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente e della corretta attuazione dell'Intervento, può effettuare controlli amministrativi e tecnici sulla documentazione e sulle attività oggetto del finanziamento, nel rispetto dei principi di collaborazione, proporzionalità e buona fede.
- 9.2. I controlli possono consistere in:
- a) verifiche amministrativo-documentali, effettuate sulla documentazione relativa all'attuazione dell'Intervento e alla rendicontazione delle spese sostenute;
 - b) verifiche in loco, svolte anche a campione, nel corso dell'esecuzione dell'Intervento ovvero successivamente alla sua conclusione, finalizzate ad accertare la regolare realizzazione delle attività finanziate e la corrispondenza tra gli interventi eseguiti e la documentazione prodotta.
- 9.3. Qualora, all'esito delle verifiche, emergano irregolarità o carenze documentali suscettibili di regolarizzazione, la Regione assegna alla Consulta un congruo termine, comunque non inferiore a 10 (dieci) giorni, per formulare osservazioni, fornire chiarimenti ovvero integrare la documentazione richiesta, prima dell'adozione di eventuali provvedimenti incidenti sul contributo concesso.
- 9.4. L'eventuale revoca, totale o parziale, del contributo potrà essere disposta esclusivamente nei casi e secondo le modalità previste dalla presente Convenzione e dalla normativa applicabile, all'esito del relativo procedimento e nel rispetto del principio del contraddittorio.

10. REVOCA DEL CONTRIBUTO

- 10.1. La revoca, totale o parziale, del contributo costituisce misura eccezionale ed è disposta dalla Regione esclusivamente nei casi previsti dalla presente Convenzione, previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e assegnazione alla Consulta di un congruo termine per presentare osservazioni, chiarimenti o documentazione integrativa.
- 10.2. Qualora il contributo sia stato già erogato, la revoca comporta l'obbligo di restituzione delle somme indebitamente percepite, nei limiti dell'importo oggetto di revoca, fatti salvi gli eventuali strumenti di compensazione previsti dalla normativa vigente.
- 10.3. Revoca totale

La revoca totale del contributo può essere disposta esclusivamente nei seguenti casi:

- a) mancato avvio dell'Intervento ovvero definitiva rinuncia alla sua realizzazione per cause imputabili direttamente alla Consulta;
- b) utilizzo del contributo per finalità diverse da quelle previste dalla presente Convenzione;
- c) dichiarazioni o documentazione risultate false, mendaci o dolosamente reticenti, qualora abbiano inciso sull'ammissione al finanziamento o sulla sua erogazione;

- d) rifiuto ingiustificato di consentire i controlli previsti dalla presente Convenzione ovvero mancata produzione della documentazione essenziale richiesta dalla Regione, nonostante l'assegnazione di un congruo termine per provvedere;
- e) grave e persistente inadempimento, imputabile alla Consulta, degli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione al finanziamento o dalla Convenzione, accertato all'esito delle verifiche e dei controlli effettuati dalla Regione e non sanato entro il termine assegnato dalla stessa;
- f) mancato adempimento grave e reiterato, da parte della Consulta, degli obblighi di alimentazione del sistema di monitoraggio della Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP) di cui al D.Lgs. n. 229/2011, qualora tale omissione sia imputabile direttamente alla Consulta e permanga nonostante la preventiva diffida della Regione ad adempiere entro un congruo termine;
- g) omessa rendicontazione del contributo mediante il Sistema Gestionale Finanziamenti della Regione Piemonte, qualora la Consulta, nonostante la richiesta della Regione e l'assegnazione di un congruo termine per provvedere, non trasmetta la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione, fatti salvi i casi di forza maggiore o di impossibilità non imputabile alla stessa.

Resta inteso che le ipotesi di cui al presente comma comportano la revoca del contributo esclusivamente qualora l'inadempimento sia imputabile direttamente alla Consulta, abbia carattere sostanziale e non sia stato regolarizzato entro il termine assegnato dalla Regione, ove la regolarizzazione sia oggettivamente possibile.

10.4. Revoca parziale

La revoca parziale del contributo comporta la riduzione dello stesso in misura proporzionale alle spese ritenute non ammissibili ovvero alla parte dell'Intervento non realizzata, purché restino assicurati la funzionalità dell'opera e il conseguimento degli obiettivi essenziali del finanziamento.

La revoca parziale del contributo può essere disposta esclusivamente nei seguenti casi:

- a) mancato completamento dell'Intervento entro i termini previsti dalla presente Convenzione, salvo il caso di proroghe concesse dalla Regione o di ritardi dovuti a cause di forza maggiore o, comunque, non imputabili alla Consulta, limitatamente alla parte del contributo non ancora spesa per la realizzazione di quanto eseguito fino al momento dell'interruzione;
- b) realizzazione solo parziale dell'Intervento, qualora ne risulti comunque garantita la funzionalità complessiva e il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- c) accertamento, in sede di verifica finale, di spese ammissibili inferiori rispetto a quelle preventivate;
- d) parziale rendicontazione delle spese ammissibili mediante il Sistema Gestionale Finanziamenti della Regione Piemonte;
- e) rideterminazione del quadro economico conseguente all'applicazione di ribassi d'asta o al riconoscimento di economie non autorizzate

10.5. Non costituiscono causa di revoca gli inadempimenti o i ritardi derivanti da eventi di forza maggiore, da provvedimenti di altre pubbliche amministrazioni, da contenziosi, da ritardi nel rilascio di

autorizzazioni o pareri ovvero da altre circostanze oggettive non imputabili alla Consulta, purché tempestivamente comunicate alla Regione.

- 10.6. Prima di adottare il provvedimento di revoca, la Regione valuta le osservazioni formulate dalla Consulta e, ove possibile, individua le misure necessarie alla regolarizzazione dell'intervento o della relativa rendicontazione.

11. SPESE TECNICHE E GENERALI

- 11.1. Sono ammissibili a contributo le spese tecniche e generali strettamente connesse alla realizzazione dell'Intervento, nel limite massimo del 15% dell'importo dei lavori posto a base di gara, degli eventuali lavori complementari e delle eventuali espropriazioni, al netto dell'IVA, ove ammissibili secondo la normativa di riferimento.
- 11.2. Per le spese generali e tecniche ammissibili entro il suddetto limite si intendono le spese relative agli oneri per pubblicità, nonché ai costi della stazione appaltante unica e dell'eventuale assistenza legale per la corretta gestione delle procedure di affidamenti dei contratti, oneri fiscali esclusi. Non rientrano invece nel limite del 15% e sono dunque pienamente ammissibili le spese relative alla progettazione e direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, alla validazione del progetto, al collaudo, in quanto conformi al principio dell'equo compenso e strettamente necessarie per la realizzazione dell'Intervento.
- 11.3. Nei limiti di cui al precedente comma 1 sono altresì ammissibili gli incentivi per funzioni tecniche, ove previsti dalla normativa vigente, purché effettivamente corrisposti ai beneficiari e debitamente rendicontati. A tal fine, la Consulta trasmette, in sede di rendicontazione finale, la documentazione attestante l'avvenuta liquidazione degli incentivi ai soggetti aventi diritto.

12. MODIFICHE DELL'INTERVENTO, UTILIZZO DELLE ECONOMIE E PROROGHE

- 12.1. La Direzione regionale competente – Settore Offerta Turistica – provvede, su richiesta della Consulta e previa verifica tecnico-amministrativa della relativa ammissibilità, ad autorizzare, ove necessario anche previo coinvolgimento del Ministero del Turismo:

- a) l'utilizzo delle economie maturate nel corso dell'attuazione dell'Intervento;
- b) le eventuali modifiche dell'Intervento;
- c) le richieste di proroga.

12.2. Utilizzo delle economie

L'utilizzo delle economie e dei ribassi di gara, possono essere destinati alla realizzazione di interventi migliorativi o complementari, purché coerenti con le finalità dell'Intervento finanziato e preventivamente autorizzati dalla Regione.

La relativa richiesta è presentata dalla Consulta mediante il Sistema Gestionale Finanziamenti della Regione, corredata dalla documentazione necessaria a consentirne la valutazione.

12.3. Modifiche dell'Intervento

Non sono ammesse variazioni del progetto che alterino totalmente le finalità e le caratteristiche rispetto all'intervento ritenuto ammissibile.

Ogni variazione del progetto deve essere preventivamente richiesta e autorizzata dalla Regione tramite l'invio di apposita istanza, mediante il Sistema Gestionale Finanziamenti della Regione

Piemonte.

12.4. Proroghe

Qualora ricorrano circostanze oggettive, imprevedibili o comunque non imputabili alla Consulta che impediscano il rispetto dei termini previsti per l'attuazione dell'Intervento, la Consulta può richiedere una proroga, mediante istanza motivata da presentare a mezzo PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it prima della scadenza del termine previsto per la conclusione dell'Intervento.

La durata massima prevista per la proroga non può essere superiore a 9 (nove) mesi.

- 12.5. Qualora, nell'ambito dell'istruttoria della rendicontazione, emergano incongruenze o irregolarità nella documentazione contabile o amministrativa, la Regione ne dà tempestiva comunicazione alla Consulta, assegnando un congruo termine per fornire chiarimenti o integrazioni.

L'eventuale sospensione della liquidazione del contributo è limitata alle sole somme interessate dalle verifiche e permane per il tempo strettamente necessario al completamento dell'istruttoria.

13. **FORO COMPETENTE**

- 13.1. Per qualunque controversia derivante dalla presente Convenzione è competente il Foro di Torino.

14. **REGISTRAZIONE**

- 14.1. La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le eventuali spese di registrazione, nonché ogni altro onere fiscale connesso alla registrazione della presente Convenzione, sono a carico della Parte che ne richieda la registrazione.

Torino,

**Consulta per la Valorizzazione dei
Beni Artistici e Culturali di Torino**

Regione Piemonte

Documento sottoscritto digitalmente
ai sensi art. 21 del D. Lgs 82/2005

Documento sottoscritto digitalmente ai
sensi art. 21 del D. Lgs 82/2005